

Relazioni con la comunità

POLITICHE AZIENDALI

Il Gruppo svolge un ruolo attivo nei confronti dei territori in cui opera. Il Codice Etico richiama l'attenzione alle esigenze e ai bisogni della comunità: tale impegno si concretizza in diverse attività, che contribuiscono a realizzare concretamente obiettivi di sviluppo sostenibile a livello globale, quali la promozione di iniziative di solidarietà tramite progetti realizzati in partnership, erogazioni liberali, sponsorizzazioni di iniziative di rilievo culturale e sociale, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale sia del Paese, sia del Gruppo, anche ai fini della sua fruizione pubblica.

Con il Piano d'Impresa 2018-2021, il Gruppo intende diventare sempre di più punto di riferimento per la società, sviluppando progettualità di rilevante impegno, quali:

- Intesa Sanpaolo per le persone in difficoltà, che prevede l'estensione dell'iniziativa Cibo e riparo per le persone in difficoltà per assicurare 10.000 pasti al giorno (3,6 mln all'anno), 6.000 posti letto al mese (72.000 all'anno), 3.000 medicine e vestiti al mese (36.000 farmaci e 36.000 indumenti all'anno) agli indigenti;
- Intesa Sanpaolo per la cultura, con la creazione di una struttura specializzata per la valorizzazione e gestione proattiva del patrimonio artistico, culturale e storico per promuovere l'arte e la cultura in Italia e all'estero.

I progetti e le attività sono promossi dal Gruppo nell'intento di rispondere efficacemente alle esigenze più avvertite dalle comunità, tenendo conto degli obiettivi delle maggiori istituzioni pubbliche e private internazionali e nazionali che contribuiscono alla determinazione delle politiche sociali. Gli interventi sono attuati sempre più frequentemente in sinergia con enti e istituzioni del territorio, puntando così a positive ricadute sociali delle iniziative. In coerenza con i valori di riferimento del Gruppo, le modalità di intervento sono realizzate seguendo criteri trasparenti e rendicontabili e con processi e procedure dirette ad evitare ogni possibile conflitto di interesse di ordine personale o aziendale.

CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ

Contributo alla comunità per tipologia [migliaia di euro]	2019	2018	2017
Contributo monetario alla comunità	86.124	61.685	49.637
Beni e servizi donati alla comunità	23	17	-
Contributi in termini di tempo	172	214	218
Spese di gestione	6.203	4.811	3.569
Totale	92.521	66.727	53.424

Nel 2019, i contributi monetari sono classificati secondo la motivazione e ripartiti come segue:

- il 60,8% è costituito da investimenti nella comunità: contributi caratterizzati da piani a lungo termine, e/o partnership strategiche e/o di notevole importo. Si tratta di una quota in crescita, rispetto al 2018, che costituisce la porzione più rilevante delle erogazioni monetarie, a dimostrazione di una caratterizzazione strategica dell'attività del Gruppo orientata a collaborazioni di lungo corso che possano garantire reale beneficio e valore per il territorio.
- il 35,2% è costituito da iniziative commerciali (sponsorizzazioni) che contribuiscono a cause sociali promuovendo al contempo il marchio ed il business di Intesa Sanpaolo.
- il rimanente 4% è formato da donazioni non continuative, caratterizzate da natura occasionale e importi minori, comprese le iniziative di match giving (donazioni della Banca in campagne di raccolta fondi, in abbinamento alle donazioni di dipendenti o clienti).

I principali ambiti di intervento verso i quali sono stati indirizzati i contributi monetari nel 2019 sono stati il sostegno dell'arte e cultura per 51,2 mln di euro (30,9 mln di euro nel 2018), la solidarietà sociale per 14 mln di euro (9,1 mln di euro nel 2018), lo sviluppo economico per 5,6 mln di euro (5,4 mln di euro nel 2018) e l'istruzione e la ricerca per 7 mln di euro, mentre l'importo erogato nel 2018 era stato di 9 mln di euro (vedi pag. 173).

LIBERALITÀ

La gestione delle liberalità di Capogruppo è realizzata tramite il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale previsto dallo Statuto di Intesa Sanpaolo e affidato alla diretta responsabilità del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale sottopone all'approvazione del Consiglio stesso Linee Guida biennali per la definizione di obiettivi, priorità strategiche e indirizzi tematici e un Piano annuale di ripartizione delle risorse. Il Regolamento disciplina la gestione del Fondo e definisce puntuali meccanismi per la selezione degli enti e dei progetti proposti, mantenendo il principio di una assoluta separazione delle iniziative liberali dal perseguimento di interessi di natura commerciale. Con riferimento agli enti, il Regolamento esplicita l'esclusione dal novero dei beneficiari di organizzazioni coinvolte in controversie giudiziarie, in questioni che attengono alla criminalità organizzata e al mancato rispetto dei diritti umani, della convivenza pacifica e della tutela dell'ambiente. Sono valutate solo richieste relative a progetti specifici con un chiaro impatto sociale ed è preliminarmente analizzata la capacità degli enti di raggiungere gli obiettivi dichiarati nel progetto grazie a precedenti esperienze dirette o di enti simili per dimensione e attività (track record). È utilizzato anche un meccanismo di rotazione al fine di garantire un ampio e flessibile utilizzo del Fondo con un limite massimo di tre anni consecutivi di sostegno per lo stesso progetto. Inoltre, le iniziative oggetto di sponsorizzazione non possono contemporaneamente essere beneficiarie di erogazioni liberali.

L'estratto del Regolamento e le Linee Guida biennali sono consultabili sul sito Internet del Gruppo.

In merito ai rischi dell'attività, il Gruppo ha individuato nelle beneficenze una delle aree strumentali per comportamenti di natura corruttiva. Il Regolamento del Fondo e le Linee Guida Anticorruzione di Gruppo hanno previsto regole puntuali a cui attenersi per prevenire tali rischi, che sono state integrate nella Guida Operativa del Fondo e nella procedura informatica di richiesta delle liberalità.

IL FONDO DI BENEFICENZA NEL 2019

Nel 2019 il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo ha erogato circa 12,9 mln di euro a sostegno di oltre 800 progetti realizzati da enti non profit. Il 90% dei fondi è stato erogato sul territorio nazionale. Come ogni anno, una parte dei fondi è stata utilizzata a livello territoriale per piccoli progetti a diretto impatto locale, espressione della comunità di riferimento e individuati dalle Direzioni regionali.

L'obiettivo di destinare un'elevata quota delle risorse (>70%) per le liberalità a sostegno di interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione, operando secondo un meccanismo di selezione più stringente in relazione alla qualità dei progetti e delle controparti, è stato più che superato raggiungendo l'incidenza del 95%. Nelle Linee Guida 2019-2020 del Fondo di Beneficenza, approvate dal Consiglio di Amministrazione, l'Area di intervento privilegiata è quella Sociale, a cui è stata destinata la maggior parte dei fondi disponibili (82% delle erogazioni effettuate nel 2019), mentre un'incidenza più contenuta è prevista per le erogazioni in favore dell'area della Ricerca, dei progetti Religiosi e, infine, degli interventi Culturali per soggetti fragili ed emarginati.

I progetti sociali sono selezionati dando priorità a tematiche ritenute particolarmente rilevanti e urgenti, individuate sulla base di un'accurata analisi di dati nazionali ed europei. I tre focus per il biennio 2019-2020 sono la povertà educativa e la dispersione scolastica, la violenza sulle donne e sui minori e la demenza senile, per i quali sono stati erogati complessivamente circa 4,5 mln di euro. Per quanto riguarda il tema della dispersione scolastica, è stato affrontato da nord a sud del paese, sia nelle scuole di primo che di secondo grado, con programmi multidisciplinari innovativi rivolti agli studenti e percorsi formativi per gli insegnanti e degli educatori. Particolare attenzione è stata rivolta ai ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e agli alunni con background migratorio. Importante anche il coinvolgimento delle famiglie per potenziare le capacità genitoriali e la partecipazione attiva nell'educazione dei figli; in situazioni di marcato disagio socioeconomico sono anche stati previsti percorsi di orientamento al lavoro. Nel corso del 2019, il Fondo ha organizzato un incontro aperto alle organizzazioni del Terzo Settore per presentare best practice sul tema e per raccogliere informazioni su interventi vincenti e potenziali errori, da condividere con gli enti. I progetti di contrasto alla violenza, per la maggior parte studiati su misura su un ristretto numero di beneficiari, si sono concretizzati in percorsi psicologici e artistici volti a sviluppare una maggiore consapevolezza e stima di sé e di supporto all'autonomia lavorativa, abitativa e sociale delle donne. È stata, inoltre, garantita ospitalità in caso di pericolo e sostegno psicologico e legale. Programmi di recupero sono stati anche offerti agli autori di violenza. Per quanto concerne la demenza senile, sono stati sostenuti servizi gratuiti di riabilitazione ambulatoriali e domiciliari e spazi informali per i malati e i loro caregiver affiancando a questi interventi più tradizionali progetti sperimentali per la creazione di Dementia Friendly Communities e per lo sviluppo di nuovi ausili e tecnologie per facilitare le attività di cura a livello domestico.

Il Fondo ha continuato a supportare progettualità per temi di natura sociale, quali: la formazione per l'occupazione e l'inserimento lavorativo come mezzo di inclusione sociale, la povertà sanitaria e la lotta alle malattie,

la disabilità fisica e intellettiva e lo sport dilettantistico inclusivo. Tra i principali progetti sostenuti nel 2019, si segnalano interventi su bullismo e cyberbullismo, iniziative di inserimento lavorativo di NEET, giovani con fragilità psicologica, adulti disoccupati di lunga durata, tossicodipendenti usciti dai percorsi di riabilitazione e malati di HIV/AIDS, progetti di supporto ai malati terminali e ai malati di tumore, con specifico riguardo per i bambini. Una particolare attenzione è stata rivolta alle periferie e ad aree degradate dal punto di vista sociale ed economico.

Anche nel 2019, la Presidenza ha deciso di mettere a disposizione una parte delle risorse del Fondo per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Impresa 2018-2021 e, in particolare, al supporto di iniziative contro la povertà alimentare volte a garantire la copertura o l'incremento del numero di pasti distribuiti da strutture caritative sul territorio nazionale, previste dal programma Intesa Sanpaolo per le persone in difficoltà. Complessivamente, nell'anno 2019, sono stati erogati oltre 1,9 mln di euro in favore di Caritas Italiana, Comunità di Sant'Egidio ACAP, Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia, Opera San Francesco per i Poveri, Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo, Provincia Sant'Antonio Frati Minori – Antoniano e Progetto Arca per la distribuzione di circa 3.400 pasti al giorno, pari a circa il 34% (oltre un milione e duecentomila pasti) dei pasti distribuiti complessivamente nell'anno (circa 3,3 mln di pasti) con il supporto del Gruppo.

È proseguita la collaborazione con la Divisione International Subsidiary Banks per diffondere nelle Banche Estere nuove modalità di selezione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, sull'esempio delle iniziative attivate dalla Capogruppo. A questo scopo, sono state emanate le Rules for Donations in the International Subsidiary Banks che definiscono nuovi principi e procedure nella valutazione ed erogazione delle liberalità. L'obiettivo delle Regole è quello di allineare i processi decisionali in queste tematiche ai processi ed approcci di Gruppo, integrando una vista più strategica e consapevole su potenziali rischi.

A livello operativo, sono state individuate con la Divisione due iniziative: il sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto in Albania e la fornitura di un servizio di assistenza psicosociale e di accoglienza ai bambini affetti da tumori e malattie del sistema nervoso centrale, ai loro genitori e caregiver in Ucraina. Il Fondo ha, inoltre, reso disponibile una parte consistente delle risorse destinate a progetti internazionali per premiare iniziative meritevoli presentate liberamente da enti non profit e realizzate nel perimetro della Divisione. Sono stati sostenuti 5 progetti in Egitto, Albania, Romania e Repubblica di Moldavia. Complessivamente le erogazioni nei paesi in cui il Gruppo è presente con proprie partecipate hanno superato i 700.000 euro (più delle metà delle liberalità internazionali).

Il Fondo ha anche portato avanti l'attività di contrasto alla povertà nel mondo con interventi in paesi con un Indice di Sviluppo Umano basso o medio. Si segnala, in particolare, il progetto dell'UNHCR in Libano per consentire l'accesso alla scuola primaria dei bambini rifugiati siriani.

INIZIATIVE SOCIALI DI RILIEVO PER IL GRUPPO

INTESA SANPAOLO E LE DISUGUAGLIANZE: IL CONTRASTO DELLE POVERTÀ

L'attuale situazione economica in Italia evidenzia circa 5 mln di persone in condizioni di povertà assoluta e circa 9 mln in condizioni di povertà relativa. Crescono le disuguaglianze e la Banca ha promosso una delle più importanti iniziative del Paese a supporto di chi si trova in difficoltà, inclusa nel Piano di Impresa 2018-2021, il Programma Intesa Sanpaolo per le persone in difficoltà, con l'obiettivo di sostenere le persone più fragili con l'erogazione di 10.000 pasti al giorno; 6.000 posti letto al mese; 3.000 farmaci e vestiti al mese.

La Banca conferma il proprio ruolo di riferimento per il Paese in chiave di crescita solidale e coesione sociale, elemento fondativo dalla nascita, cinquecento anni fa, delle fondazioni caritative origine del Gruppo, promuovendo ecosistemi di collaborazione concreta basata sui valori di reciprocità, responsabilità e sussidiarietà, con una logica di welfare circolare in cui la relazione tra diversi attori permette di contribuire alla realizzazione di azioni di interesse collettivo e con effetti durevoli e grazie ai risultati economici e alla propria solidità, restituisce una parte delle risorse alle comunità nelle quali opera e alla società civile in generale.

Nello sviluppo del Programma, la Banca ha ideato e sviluppato iniziative che con efficienza e innovazione si affiancano alle erogazioni liberali a sostegno di progetti di terzi, in un dialogo strutturato sulle emergenze sociali con le più valide espressioni della comunità e tavoli di co-progettazione che hanno consentito la definizione di azioni ad elevato impatto, a valenza nazionale o territoriale con format replicabili, attivando partnership, anche pluriennali, con organizzazioni non profit, istituzioni e aziende clienti.

La realizzazione del Programma ha sinora permesso, con il supporto di organizzazioni non profit, di distribuire circa 8,7 mln di pasti, offrire oltre 519 mila posti letto e assicurare circa 131 mila farmaci e 103 mila indumenti: tutti i risultati sono oltre gli obiettivi del Piano d'Impresa.

Pasti

La partnership quadriennale (2018-2021) con Fondazione Banco Alimentare Onlus, consente il consolidamento nel lungo periodo del processo di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari e ha contribuito alla distribuzione nel 2019 di oltre 2.100.000 pasti a enti caritativi.

Lo scorso anno la partnership si è rafforzata ulteriormente grazie allo sviluppo congiunto di due progetti: Siticibo, che ha consentito l'offerta a persone indigenti di più di 1.500.000 pasti provenienti dalle eccedenze di cibo cotto e fresco della ristorazione organizzata e RI-PESCATO: dal mercato illegale al mercato solidale, iniziativa per la distribuzione del pesce sequestrato proveniente da pesca illegale in Sicilia, che ha contribuito all'integrazione con porzioni di pesce di circa 55.000 pasti per le persone in difficoltà.

Sono inoltre state promosse nuove collaborazioni con: Associazione Diakonia per garantire 39.000 pasti all'anno alle persone fragili assistite; Associazione La Compagnia degli amici di Gesù, Giuseppe, Maria per l'offerta di 5.000 pasti all'anno; con City Angels Milano per assicurare 15.000 pasti a persone senza fissa dimora.

È inoltre stato realizzato il progetto NOI INSIEME Natale 2019. Nel periodo natalizio, la Banca ha aperto le sue porte a circa 2.000 persone in condizioni di indigenza assistite dalle Caritas, accogliendole a pranzo e offrendo loro intrattenimenti culturali in dieci città: Torino, Milano, Vicenza, Padova, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Lecce. A testimonianza che l'impegno sociale di Intesa Sanpaolo parte innanzitutto dalle sue stesse persone, molti colleghi hanno partecipato all'iniziativa come volontari per accogliere gli ospiti e pranzare con loro.

Nell'ambito del supporto ai bisogni primari, assumono un rilievo particolare gli interventi dedicati ai pasti delle persone malate e delle loro famiglie:

- la collaborazione con Dynamo Camp garantisce circa 252.000 pasti gratuiti all'anno ai bambini malati, ospiti dell'Associazione per fruire della terapia ricreativa;
- la partnership con AIL - Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma Milano copre quasi 67.000 pasti all'anno per le persone costrette al pendolarismo sanitario, ospitate nelle case di accoglienza dell'Associazione;
- la collaborazione con la Fondazione Together To Go – TOG assicura la somministrazione di circa 16.000 pasti all'anno nell'ambito della terapia riabilitativa dei piccoli pazienti affetti da gravi patologie neurologiche;
- il nuovo progetto realizzato con Vidas garantisce quasi 15.000 pasti annuali ai piccoli e ai loro familiari ospitati nei 6 miniappartamenti della Casa Solievo Bimbi a Milano, hospice pediatrico inaugurato ad aprile anche grazie al contributo della Banca;
- la collaborazione con la Fondazione Santobono Pausilipon assicura circa 17.500 pasti all'anno ai genitori dei bambini lungodegenti presso Family room e Alma Mater dell'Ospedale Pausilipon.

Accoglienza

I progetti dedicati alla sfera dell'accoglienza seguono due filoni tematici: patologie e pendolarismo sanitario; fragilità ed emarginazione.

Gli interventi vanno oltre la copertura dei posti letto: i beneficiari degli interventi hanno la possibilità di essere accolti in ambienti accoglienti simili a quelli domestici, riducendo così gli effetti dell'ospedalizzazione, in un caso, e della povertà, nell'altro.

Il Progetto Una casa per la mia famiglia è dedicato all'accoglienza gratuita delle famiglie dei bambini in cura negli ospedali partner del Programma Intesa Sanpaolo per bambini lungodegenti con Fondazione Gerolamo Gaslini a Genova (139.000 posti letto), Comitato Maria Letizia Verga a Monza (25.000 posti letto), Fondazione Santobono Pausilipon a Napoli (13.500 posti letto).

Il progetto messo in campo con AIL intende dare un sostegno concreto alle persone costrette al pendolarismo sanitario che, risiedendo lontano dai Centri di Ematologia, necessitano di alloggio e servizi. L'obiettivo è sostenere oltre 19.000 posti letto all'anno.

La collaborazione con Dynamo Camp garantisce circa 84.000 posti letto gratuiti all'anno ai bambini malati, ospiti dell'Associazione per fruire della terapia ricreativa e il progetto realizzato con Vidas assicura quasi 2500 posti letto ai piccoli e ai loro familiari ospitati nei miniappartamenti della Casa Solievo Bimbi a Milano. La Banca ha promosso sinergie tra Dynamo Camp e VIDAS per la realizzazione di iniziative comuni che contribuiscano al completamento del sistema integrato di cure e assistenza in età pediatrica. Parallelamente, il progetto di accoglienza attivato a Milano con City Angels contrasta la grave emarginazione delle persone senza fissa dimora: non solo offre loro un sostegno concreto supportando circa 47.000 posti letto all'anno, ma consente anche percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, per aiutare le persone a rimettersi in gioco e ad acquisire autonomia economica e relazionale. Sono inoltre state promosse nuove collaborazioni con: Associazione Diakonia per garantire 78.500 posti all'anno alle persone fragili assistite e Associazione La Compagnia degli amici di Gesù, Giuseppe, Maria per l'offerta di 4500 posti letto all'anno.

Indumenti

Il progetto Golden Links - I legami sono oro ha l'obiettivo di sostenere le persone in difficoltà in uno dei bisogni più delicati, quello di indumenti - soprattutto capi intimi e calzature - di difficile reperimento anche da parte delle organizzazioni non profit specializzate nella raccolta di vestiario.

Partito come sperimentazione in Piemonte e in Veneto nel 2018, lo scorso anno è diventato un'iniziativa nazionale.

Il Progetto realizza una vera e propria filiera nazionale di solidarietà che, su iniziativa della Banca, vede coinvolte Caritas Italiana, cinque Caritas diocesane (Torino, Vicenza, Napoli, Potenza, Oria) e S-Nodi, ente nato da Caritas per la promozione dell'innovazione nelle iniziative di contrasto alla povertà.

Accanto a loro, quattro grandi aziende di abbigliamento e calzature, clienti della Banca: Calzedonia, Scarpe & Scarpe, Camomilla Italia e Primadonna che hanno destinato all'iniziativa circa 67.000 capi. I capi sono stati assemblati in 18mila kit ad opera di cinque organizzazioni non profit: la Cooperativa sociale M25, Il sole a mezzanotte, la Cooperativa Zemer, l'Opera Barolo e Ambiente solidale.

Presso i centri di confezionamento, la preparazione dei kit per donna, uomo, bambino è stata curata da donne in condizioni di fragilità e da detenuti, grazie alla mediazione di realtà non profit territoriali.

I beneficiari dei kit sono state famiglie in stato di marginalità assistite dalle reti Caritas in Veneto, Piemonte, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

È un'azione di sistema innovativa che mette in rete le migliori esperienze delle istituzioni profit e non profit Partner.

Farmaci

La povertà sanitaria riguarda un numero crescente di persone che non hanno un reddito sufficiente per permettersi cure adeguate. In Italia, le persone povere spendono per i farmaci solo 117 euro all'anno contro i 703 euro spesi dalle persone abbienti. A fronte di questo fenomeno, si sprecano mediamente 64mila tonnellate di farmaci con un costo di smaltimento che ammonta a 96 mln di euro.

La Banca ha attivato una collaborazione quadriennale (2018-2021) con il Banco Farmaceutico per potenziare il recupero di farmaci validi donati nelle farmacie e la loro distribuzione gratuita a enti caritativi che assistono persone indigenti.

Il progetto prevede l'avvio di nuovi centri del Banco farmaceutico in 12 città, in particolare in aree del Paese fragili sotto il profilo socio-economico. Il piano economico e il modello di raccolta e distribuzione alla base del progetto consentono a regime la sostenibilità autonoma dei centri istituiti.

Nel 2019 la collaborazione ha consentito la distribuzione di più di 82.000 farmaci e l'avvio dell'iniziativa Recupero Farmaci Validi in tre nuove città Perugia, Padova e Matera, che si aggiungono ad Ancona, Napoli, Palermo in cui il progetto è stato attivato in precedenza.

I PROGETTI A FAVORE DELL'INFANZIA

Nel proprio ruolo attivo a sostegno delle comunità in cui opera, il Gruppo svolge iniziative anche nello specifico ambito dell'infanzia tramite il supporto a significativi progetti di inclusione.

PROGRAMMA EDUCATIVO INTESA SANPAOLO PER BAMBINI LUNGODEGENTI

Nel 2019 la Banca ha proseguito il sostegno ai bambini lungodegenti, in reparti di oncologia, e alle loro famiglie, offrendo gratuitamente servizi di asilo nido, nella fascia di età 0-3 anni, aiutandoli nello sviluppo cognitivo e affettivo con programmi adeguati ed educatori qualificati, e supportando in modo significativo le mamme che, nella maggior parte dei casi, curano direttamente i bambini durante il periodo della degenza.

Il Programma, in partnership con cooperative del territorio aderenti al Consorzio PAN, è attivo in strutture ospedaliere di eccellenza a Padova, Bologna, Torino, Napoli, Monza e Genova.

Dall'avvio del servizio ad oggi, nelle strutture ospedaliere il 100% dei bambini della fascia di età per il nido è stato iscritto al servizio per lungodegenti con risultati positivi: il personale sanitario ed educativo rileva infatti un notevole recupero psicologico e comportamentale dei bambini partecipanti, che sono complessivamente 320.

WEBECOME - LA FORMAZIONE INCLUSIVA DI BAMBINI E RAGAZZI

Intesa Sanpaolo ha avviato nel 2017 un progetto innovativo, il Programma per la formazione inclusiva rivolto ai bambini delle scuole primarie per favorirne l'inclusione e sviluppare comportamenti positivi, rispondendo alla necessità di colmare le criticità emergenti in tema di disagio minorile. La prima fase di progettazione è conclusa e ha affrontato temi quali educazione civica digitale, bullismo e cyberbullismo, diversità, dipendenze, ma anche cibo e nutrizione (con grande attenzione sia all'obesità, sia alla malnutrizione), innovazione e sviluppo delle potenzialità individuali. Le tematiche sono state declinate in 8 percorsi contraddistinti da alcune lettere dell'Alfabeto per Crescere: M come mappe per orientarsi nei disagi giovanili, U come unicità, I come insieme, V come vicinanza, G come gusto, A come attitudine, B come benessere, R come relazione. Sulla piattaforma online, gratuita e sempre disponibile,  sono a disposizione degli insegnanti video con esperti, video formativi, contenuti di approfondimento e strumenti di progettazione per realizzare in classe esperienze educative coinvolgenti e positive. Ai genitori sono offerti set di informazioni utili alla conoscenza e al contrasto di fenomeni di disagio minorile e allo sviluppo del potenziale dei bambini. Conclusa la fase progettuale e di impianto è in corso la diffusione di Webecome sia all'interno del Gruppo, con la campagna di comunicazione interna "Porta a Scuola Webecome", sia all'esterno con la partecipazione del team di progetto a convegni in varie città italiane tra cui Bologna, Pordenone, Trieste, Torino e Milano e alle presentazioni nelle scuole primarie su tutto il territorio nazionale.

Sono state oltre 1000 le Scuole coinvolte attraverso una relazione attiva con Dirigenti Scolastici e Assessori all'Istruzione. Sono oltre 11.000 gli utenti che hanno visitato la piattaforma e oltre 5.000 gli utenti attivi.

PROGRAMMA QUBÌ – QUANTO BASTA

Per contrastare un fenomeno drammatico come la povertà infantile, che riguarda circa 20.000 minori e 10.000 famiglie solo a Milano, è nato il Programma QuBì insieme alle Fondazioni Cariplo, Vismara, Fiera Milano, Snam. La Banca sostiene l'iniziativa con un'erogazione liberale di 3 mln di euro e favorisce la raccolta fondi attraverso propri strumenti quale la piattaforma di crowdfunding For Funding.

Il primo importante risultato è stata la creazione di un archivio integrato dei dati amministrativi sulla povertà a Milano, sono state poi sostenute la realizzazione di due Hub del Banco Alimentare, l'apertura di quattro Empori della solidarietà Caritas, la creazione di 23 reti del Terzo Settore in 25 quartieri prioritari della città con l'obiettivo di costruire un sistema per valorizzare le persone e promuovere l'attivazione delle comunità.

ASSOCIAZIONE PER MILANO

La Banca è Socio Fondatore dell'Associazione Per Milano, che ha la finalità di supportare di chi ha più bisogno, a partire dai bambini con disabilità e fragilità sociale. Lo scorso anno l'Associazione ha sostenuto dieci progetti riguardanti interventi per cure mediche ed odontoiatriche, creazione di spazi adeguati al tempo ricreativo, sviluppo di programmi di assistenza per ragazzi con handicap motori, laboratori di aiuto alla socializzazione per ragazzi affetti da autismo.

PROGETTI PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO A BENEFICIO DELLE NUOVE GENERAZIONI

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO)

Il progetto Z Lab rappresenta un costruttivo esempio di collaborazione tra mondo della scuola e mondo del credito, che ha coinvolto più di 2500 studenti di 100 scuole di 20 città italiane. Una più completa descrizione dell'iniziativa viene sviluppata nel capitolo Collaboratori (pag. 116).

RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ

Nel corso dell'anno le relazioni con l'ambito Accademico sono state sviluppate, anche attraverso la collaborazione tra le strutture del Gruppo, con l'obiettivo sostenere l'inclusione e il diritto allo studio e favorire la centralità dell'Istruzione e della Formazione dei Giovani.

Intesa Sanpaolo collabora a vario titolo con oltre 60 Atenei Italiani, tutti i maggiori e i principali per posizionamento nei ranking nazionali e internazionali attraverso accordi di collaborazione che includono iniziative di employer branding, recruiting, formazione; attività di sostegno a cattedre e Master di I° e II° livello, Borse di studio a studenti e dottorandi, testimonianze e docenze di persone del Gruppo nelle attività di didattiche degli Atenei, Company Visit e tesi in azienda; progetti di ricerca e innovazione. Il Gruppo offre poi alle Università e Scuole Superiori Universitarie servizi di natura finanziaria come la gestione della Tesoreria, le convenzioni per i dipendenti, i prestiti d'onore per gli studenti.

Nel 2019 sono stati siglati 37 Accordi Quadro di collaborazione o Accordi di Partnership, e sviluppate collaborazioni con i Competence Center avviati sul territorio Nazionale.

Tra i contatti e le collaborazioni con le università straniere spiccano quelle con l'Università di Oxford e di Cambridge.

GIOVANI E LAVORO – L'ACCESSO DEI GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO

Giovani e Lavoro è il programma che ha l'obiettivo di offrire nei prossimi 3 anni corsi di formazione gratuiti a 5.000 giovani attualmente non occupati per aiutarli ad acquisire le competenze che le aziende cercano e favorire l'accesso al mondo del lavoro, offrendo allo stesso tempo personale qualificato alle aziende con l'obiettivo di farne assumere almeno il 75-80%.

Partner di Intesa Sanpaolo per Giovani e Lavoro è Generation Italy, l'iniziativa non profit creata da McKinsey & Company, attiva in diversi paesi nel mondo su queste tematiche.

Il programma è stato avviato nelle aree geografiche con maggior potenziale di sviluppo, partendo nel 2019 a Napoli e Roma per estendersi dal 2020 anche a Bari, Torino e Milano, e si concentra su programmi di formazione breve (3-12 settimane) su specifici settori professionali, identificati tra quelli maggiormente difficili da coprire nel mercato del lavoro italiano. Nel corso del 2019 il programma ha coinvolto oltre 1.000 imprese di cui oltre 30 hanno confermato ed effettuato assunzioni. I risultati dell'iniziativa ad oggi contano più di 9.300 ragazzi interessati al programma formativo, oltre 700 allievi inseriti in aula a valle del processo di selezione ed un tasso di assunzione superiore all'80% per le classi con attività di placement conclusa.

PROMOZIONE DELLA CULTURA PER LA COESIONE SOCIALE

Intesa Sanpaolo interpreta il proprio impegno di responsabilità sociale, concorrendo, oltre che alla crescita economica, anche a quella culturale e civile del Paese. L'obiettivo è realizzato dal Progetto Cultura, favorendo da un lato la fruizione del proprio importante patrimonio artistico, architettonico, editoriale e documentario (oltre 30.000 opere dal V secolo a.C. al XX secolo, tra cui capolavori di Caravaggio, Canaletto, Boccioni, Fontana, Manzoni, oltre 20 palazzi di pregio) e dall'altro mira a contribuire alla salvaguardia dei beni culturali del Paese. Coerentemente con questo approccio, lo Statuto della Banca affida al Presidente del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consigliere Delegato e secondo le Linee Guida approvate dal Consiglio, la progettazione e la cura della realizzazione delle iniziative culturali della Società e del Gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici, artistici; in questo ruolo, il Presidente beneficia della collaborazione del Presidente Emerito.

Le Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione si sono concretizzate, a partire dal 2009, nel Progetto Cultura, contenitore strategico delle attività culturali della Banca.

Il Progetto Cultura in un piano triennale, individua e pianifica gli interventi realizzati autonomamente o in partnership con altri soggetti pubblici e privati (musei, fondazioni, università, istituzioni pubbliche, enti teatrali e musicali) ed è curato dalla Direzione Centrale Arte, Cultura e Beni Storici. Le collaborazioni con istituzioni museali e culturali europee e internazionali di grande rilievo, con scambi di opere, approfondimenti scientifici, reciproche valorizzazioni, dimostrano la volontà di allargare l'impegno ovunque siano condivisi, in Europa e nel mondo, i valori del Gruppo e la necessità di preservare e valorizzare i patrimoni artistici e culturali dei Paesi interessati.

La valorizzazione del patrimonio artistico di proprietà si attua secondo diverse direttrici: un programma di studio e catalogazione scientifica delle opere; l'attività di restauro; la realizzazione di progetti per l'esposizione permanente di una parte delle raccolte nei poli museali delle Gallerie d'Italia, l'ideazione e la realizzazione di mostre; il sostegno di borse di studio, aventi ad oggetto le opere dalla collezione corporate, occasioni formative e di ricerca per giovani in collaborazione con le università; il prestito di opere per esposizioni temporanee.

Nell'ambito della rideterminazione a fair value del valore a bilancio del patrimonio artistico di pregio nel 2019 è stata effettuata l'analisi di scenario prevista dalle regole di valutazione applicate dal Gruppo, relativa all'andamento annuale del mercato dell'arte nazionale e internazionale, con particolare riferimento alle quotazioni delle opere/collezioni con valore maggiore nel libro cespiti del Gruppo, corrispondente a circa il 75% del valore complessivo del patrimonio artistico di pregio (che ad oggi conta 3.500 opere). Il complesso processo di rideterminazione a fair value del valore a bilancio delle opere d'arte di pregio proseguirà nel tempo e sarà messo a disposizione di soggetti quali enti di ricerca, università e media, come best practice e tassello fondamentale all'interno della missione di responsabilità sociale e civile che Intesa Sanpaolo persegue nell'ambito di Progetto Cultura.

Nelle tre sedi museali delle Gallerie d'Italia nel 2019 sono state realizzate importanti mostre:

- a Milano "Canova | Thorvaldsen. La nascita della scultura moderna (a cura di Fernando Mazzocca e Stefano Grandesso, in partnership con l'Ermitage di San Pietroburgo e il Museo Thorvaldsen di Copenaghen); Dall'argilla all'algoritmo. Arte e tecnologia. Dalle collezioni di Intesa Sanpaolo e del Castello di Rivoli (a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcella Beccaria, in co-produzione con il Castello di Rivoli-Museo di Arte Contemporanea) e le mostre dossier: Franca Ghitti. Altri alfabeti; Prospettiva Arte Contemporanea. La collezione di Fondazione Fiera Milano; Balla. Genio futurista in collaborazione con Fondazione Biagiotti; 13 Storie dalla strada. Fotografi senza fissa dimora co-prodotta con Fondazione Cariplo; Richiamati. Bancari al fronte della Grande Guerra; Piero Dorazio. Forma e colore; Maurizio Galimberti. Il Cenacolo di Leonardo da Vinci;
- a Napoli "Sandro Botticelli. Compianto sul Cristo morto", ospite illustre dal Museo Poldi Pezzoli di Milano; Berlin 1989. La pittura in Germania prima e dopo il Muro (a cura di Luca Beatrice); David e Caravaggio. La crudeltà della natura, il profumo dell'ideale (a cura di Fernando Mazzocca);
- la Vicenza, per festeggiare i vent'anni dall'apertura della prima sede museale della Banca, sono state realizzate le mostre Mito. Dei ed eroi (a cura di Fernando Mazzocca, in collaborazione con i Musei Archeologici Nazionali di Napoli e di Reggio Calabria); Kandinskij, Gončarova, Chagall. Sacro e bellezza nell'arte russa (a cura di Silvia Burini e Giuseppe Barbieri, in collaborazione con CSAR-Centro Studi sulle Arti della Russia dell'Università Ca' Foscari di Venezia); Jean-Michel Basquiat. Moses and the Egyptians, ospite illustre dal Museo Guggenheim di Bilbao; Paul Gauguin. Tahitiani in una stanza, ospite illustre in prestito dal Museo di Belle Arti Puškin di Mosca; Malika Favre. Illustrissima (nell'ambito di Illustri Festival di Vicenza).

Il 36° piano del Grattacielo Intesa Sanpaolo di Torino è diventato spazio espositivo delle Gallerie d'Italia e nel 2019 ha ospitato l'ospite illustre Giovanni Bellini. Madonna di Alzano proveniente dall'Accademia Carrara di Bergamo, in dialogo con la concomitante esposizione a Palazzo Madama Andrea Mantegna. Rivivere l'antico, costruire il moderno, ideata e co-prodotta da Intesa Sanpaolo, Fondazione Torino Musei e Civita.

Nella programmazione culturale alle Gallerie d'Italia, una specifica attenzione è rivolta a pubblici speciali o portatori di fragilità per persone con disabilità sensoriali e cognitive, comunità straniere di immigrati, persone che vivono in contesti difficili e marginali, mantenendo costante l'impegno all'eliminazione di barriere fisiche e mentali che possano ostacolare la fruizione delle proprie collezioni, dell'arte e contrastare la marginalità sociale in un'ottica di servizio alla cittadinanza.

Oltre 560.000 visitatori sono stati accolti nel 2019, presso le Gallerie d'Italia, incluso lo spazio espositivo al 36° piano del grattacielo di Torino, circa 80.000 bambini e ragazzi hanno partecipato gratuitamente ad attività didattiche, confermando 100 giovani storici dell'arte lavorano stabilmente alle Gallerie d'Italia.

Nel 2019, sono state organizzate 18 mostre (10 principali mostre e 8 mostre-dossier), ospitate nelle sedi delle Gallerie d'Italia e al grattacielo di Torino, cui si aggiungono 5 esposizioni organizzate in sedi diverse (all'Istituto Italiano di Cultura a New York, a Palazzo Madama e alla Fondazione CAMERA di Torino, alla Fondazione Pistoia Musei, a Palazzo Girifalco di Cortona nell'ambito del Festival Cortona On The Move).

Nell'ambito dell'accordo triennale di partnership culturale siglato nel 2018 tra Intesa Sanpaolo-Gallerie d'Italia e l'Ermitage di San Pietroburgo, è stata realizzata nel 2019 l'importante mostra alle Gallerie d'Italia di Milano Canova-Thorvaldsen, resa possibile dalla collaborazione con il prestigioso museo russo, oltre che con il Museo Thorvaldsen di Copenaghen.

Nel corso dell'anno sono state 230 le opere d'arte delle collezioni corporate date in prestito a mostre in Italia (in prestigiose sedi come Palazzo Reale a Milano, Fondazione Giorgio Cini a Venezia, Museo e Real Bosco di Capodimonte di Napoli) e all'estero.

Progetto Cultura è stato oggetto nel 2019 di un innovativo Case Study Internazionale condotto da ALMED-Alta Scuola in Media Comunicazione e Spettacolo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, uno studio che rappresenta un unicum nel panorama europeo e internazionale dei Case Studies, che ad oggi non contemplano altri Casi focalizzati sulla gestione strategica di asset culturali aziendali.

Intesa Sanpaolo valorizza la propria collezione artistica a livello internazionale attraverso collaborazioni con le più importanti istituzioni culturali nel mondo, contribuendo alla promozione culturale dell'Italia nel mondo.

INIZIATIVE COMMERCIALI NELLA COMUNITÀ

La promozione dell'arte e della cultura è un impegno che da sempre contraddistingue l'operato di Intesa Sanpaolo, nella convinzione che una grande Banca debba essere capace di soddisfare le attese di progresso non solo economico, ma anche civile, culturale e spirituale del proprio Paese, nel rispetto delle identità territoriali. Anche nelle iniziative di partnership e sponsorizzazioni l'impegno di Intesa Sanpaolo intende essere coerente con i principi e i valori (etici, culturali e sociali) del Gruppo, prestando particolare attenzione nella selezione di progetti capaci di veicolare messaggi in linea con l'immagine e la reputazione della Banca e del Gruppo.

I rapporti tra Intesa Sanpaolo e le comunità territoriali sono sviluppati tramite attività di sostegno della cultura e della conoscenza; supporto alla ricerca e all'innovazione per favorire nuove opportunità di sviluppo economico e sociale con programmi di solidarietà e di valorizzazione dello sport; promozione della sostenibilità come valore per le imprese e fattore di fiducia per la clientela.

Le principali aree di intervento culturale riguardano la diffusione di musica, teatro, danza, cinema, arte, editoria e lettura, fotografia, con particolare attenzione al target dei giovani.

Per garantire la fruizione del patrimonio artistico e culturale italiano presso un pubblico sempre più vasto la Banca collabora con enti e istituzioni di primario livello.

Tra le collaborazioni con i più importanti teatri italiani si segnala: Teatro alla Scala, Teatro Regio di Torino, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro di San Carlo di Napoli, Teatro Comunale di Vicenza, Teatro Comunale di Bologna, Piccolo Teatro, Teatro Franco Parenti, e Teatro Piemonte Europa. In particolare, si evidenzia il progetto La Scala UNDER30 in collaborazione con il Teatro alla Scala, che ha l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni all'opera e al balletto classico.

Vengono sostenute, inoltre, importanti partnership con i principali festival musicali, di danza e spettacolo: Festival Internazionale della Musica MITO SettembreMusica, Piano City Milano, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Festival Puccini, Rossini Opera Festival, TorinoDanza, Torino Jazz Festival, Umbria Jazz e JazzMi, con circa 100 concerti e la partecipazione di grandi nomi internazionali e di nuove promesse del jazz, italiane ed europee. In questo contesto si colloca anche il sostegno al Festival della Taranta che si esplica sia come volontà di valorizzare il territorio e le sue tradizioni culturali, sia come forte attenzione alle tematiche sociali e ambientali.

Nel 2019 Intesa Sanpaolo ha nuovamente affiancato l'artista Roberto Bolle per la realizzazione di On Dance, una settimana di cultura sulla danza con una grande festa che ha interessato luoghi suggestivi di Milano, e che ha toccato anche Napoli, con spettacoli, esibizioni, happening, flash mob, incontri, workshop.

È proseguita la storica collaborazione con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) sul progetto I Luoghi del Cuore che raccoglie dai cittadini le segnalazioni di luoghi storico-artistici e paesaggistici su cui avviare interventi di recupero avviando il 9° censimento. Nel febbraio 2019 sono stati presentati i risultati dell'iniziativa: oltre 2,2 ml di

italiani hanno votato per dare un futuro ai luoghi a loro cari, oltre 37.200 luoghi oggetto di segnalazione, 6.412 Comuni coinvolti (l'80,6% dei Comuni italiani). Oggi il censimento del FAI è diventato uno degli strumenti di aggregazione sociale più sorprendenti del nostro Paese. Nel corso delle nove edizioni realizzate le segnalazioni sono state complessivamente 7.2 mln a favore di luoghi in tutta Italia, dalle tipologie più eterogenee, che testimoniano un bisogno crescente verso la tutela del patrimonio storico e identitario del nostro Paese. Nel novembre 2019 sono stati annunciati i ventisette nuovi progetti sui quali verranno avviati gli interventi di restauro, recupero e salvaguardia. Salgono così a 119 i progetti totali finanziati grazie al censimento del FAI, restituendo beni e luoghi alla collettività.

Nel 2019 Intesa Sanpaolo ha rinnovato il sostegno al progetto "FAI Brumotti per l'Italia", un viaggio in bicicletta di 17 tappe e 1.600 km per andare alla scoperta dell'Italia più bella e per celebrare l'arte, la cultura e la solidarietà. Un itinerario da Nord a Sud della Penisola, realizzato da Vittorio Brumotti con il FAI - Fondo Ambiente Italiano in collaborazione con la Banca, che ha visto tre tappe significative: a fine giugno a Orvinio, luogo del Cuore FAI; poi a Napoli presso l'Ospedale pediatrico Pausilipon e infine a Matera Capitale della Cultura 2019, luoghi simbolo dell'impegno di Intesa Sanpaolo nella cultura e nel sociale.

Si segnala inoltre, il sostegno a iniziative editoriali e cinematografiche quali Bookcity, Salone Internazionale del Libro di Torino, La Milanese, Torino Film Festival con la pre-inaugurazione dedicata a Torino Città del Cinema 2020, Capri e Hollywood - The International Film Festival, Festival Letteratura di Mantova, Premio Campiello, Premio Garibaldi - Giuseppe Mazzotti. Nel corso del 2019 Intesa Sanpaolo ha inoltre sostenuto, nell'ambito degli interventi a favore della cultura che la Banca attua da alcuni anni in collaborazione con la Città di Torino, "Ripensare le biblioteche civiche torinesi", progetto di rinnovamento delle biblioteche civiche torinesi che prevede l'adozione di una nuova tessera e l'inserimento del sistema bibliotecario in un circuito di collaborazioni con la filiera del libro e della cultura per rafforzare l'impatto sociale, la riprogettazione del sito e della comunicazione sui canali social, oltre che la realizzazione della nuova immagine grafica.

Anche per il 2019 è stata rinnovata la partnership con il Festival dell'Economia di Trento dedicato al tema "Globalizzazione, nazionalismo e rappresentanza", con l'obiettivo di riflettere insieme a rappresentanti politici e istituzionali sulle interazioni fra conflitto politico e conflitto economico, guardando al di là del caso italiano e ponendo l'attenzione sui cambiamenti rilevanti nella politica economica americana e sulle incertezze dell'unificazione economica e politica europea.

Per il quinto anno consecutivo Intesa Sanpaolo ha sostenuto, inoltre, il Festival Città Impresa di Vicenza. L'evento si è affermato come luogo di dibattito sulle questioni dell'economia e dei territori: ogni anno la manifestazione accende i riflettori sulle città-impresa di tradizione manifatturiera, seguendo e interpretando le traiettorie di sviluppo e le grandi trasformazioni urbanistiche e antropologiche che attraversano il territorio e il produrre.

Si registra anche la partecipazione al Festival di Limes che ha portato a Genova esperti italiani e stranieri per tre giorni di conferenze e tavole rotonde sui temi geopolitici più attuali.

A testimonianza del forte impegno per il Mezzogiorno d'Italia e per la Cultura, la Banca è stata Gold Partner di Matera Capitale europea della Cultura 2019. Durante tutto il 2019, a Matera si sono susseguiti appuntamenti, mostre, laboratori e produzioni culturali originali e inclusive; il sostegno della Banca si è concretizzato anche in questo senso, con la creazione di un palinsesto di eventi aperti alla cittadinanza realizzati in collaborazione sia con alcune grandi eccellenze nazionali quali Umbria Jazz, Cameristi della Scala, Biennale Democrazia e Classica HD, che con personalità locali quali l'artista materano Pietro Paolo Tarasco.

Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca con l'obiettivo di favorire nuove opportunità di sviluppo economico e sociale attraverso collaborazioni con primarie fondazioni ed istituti anche con opportunità di formazione per i giovani e per l'inclusione delle donne nel mondo del lavoro. In questo contesto si inserisce anche la collaborazione con il Centro Interculturale della Città di Torino che svolge attività formative rivolte a migranti di prima e seconda generazione, su questioni che sono alla base delle relazioni interculturali e che possono consolidare il senso di comunità e appartenenza al tessuto cittadino e con Biennale Democrazia, laboratorio permanente della pratica democratica e della convivenza civile.

Segnaliamo infine il Concerto Giornata della memoria, annuale evento, organizzato dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano in collaborazione con l'Associazione Figli della Shoah, Comunità Ebraica, Fondazione Memoriale della Shoah e Fondazione CDEC, in occasione delle celebrazioni della «Giornata della memoria». Con la partecipazione del coro Lideriadi che ha eseguito i «Chichester Psalms» di L. Bernstein e degli studenti del Conservatorio nel ruolo di orchestrali, solisti e Direttore.

Da segnalare la partnership con la Fondazione Intercultura, realtà impegnata nella promozione e organizzazione di scambi internazionali tra giovani studenti. La Banca aderisce e collabora con Fondazione Intercultura dal 2004, con l'obiettivo di sostenere la promozione della cultura del dialogo e la formazione degli studenti delle scuole superiori in un contesto multiculturale attraverso scambi interculturali all'estero, per sperimentare un periodo di vita e studio all'estero, ospiti di famiglie del luogo e frequentando la scuola locale.

La Banca sostiene anche enti di ricerca e di studio volti ad indagare i comportamenti delle persone e delle famiglie e in particolare, il Rapporto Giovani dell'Istituto Toniolo che ha l'obiettivo di studiare il mondo dei giovani nei

confronti della politica e dell'impegno pubblico con progetti sulla famiglia, sulla professione e sul futuro. A questo si aggiunge anche la collaborazione con il Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi sulla ricerca Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani focalizzato a restituire un rapporto delle famiglie sulle scelte e sulle abitudini, con focus sulle loro priorità di spesa, sui nuovi modelli di consumi e di risparmio.

La Banca ha riconfermato anche per il 2019 il sostegno in qualità di Main Partner a Food&Science Festival di Mantova, evento di divulgazione scientifica di rilievo nazionale e internazionale che, in tre giorni di conferenze, laboratori e workshop affronta e approfondisce in maniera creativa e accessibile le tematiche legate alla scienza della produzione e del consumo del cibo.

Sul fronte dell'inclusione la Banca ha promosso con Fondazione Bellisario la quarta edizione di Women Value Company, premio dedicato alle Piccole e Medie Imprese che si sono distinte nell'applicazione di politiche della parità di genere, per garantire a uomini e donne pari opportunità e riconoscimenti di carriera.

Come dichiarato nel Piano d'Impresa 2018-2021, il Gruppo ha inserito il tema dell'inclusione fra gli obiettivi strategici aziendali con l'obiettivo di accrescere la valorizzazione del patrimonio di multiculturalità, esperienze, caratteristiche differenti delle persone del Gruppo, favorendo l'affermazione di un approccio inclusivo in Azienda, incentivando il rispetto e il valore della diversità attraverso lo sviluppo di progetti sulle varie dimensioni che la caratterizzano e prevedendo, inoltre, il coinvolgimento diretto dei manager della Banca nella valorizzazione del talento femminile.

A testimonianza dell'impegno su questi temi Intesa Sanpaolo nel 2019 ha sostenuto una serie di iniziative in questo ambito:

- About Women, ciclo di dialoghi sul ruolo della donna nella società e nel lavoro nell'ambito della Mostra Internazionale del Cinema, focalizzati sui temi del salary gap e su quello delle discriminazioni di genere in ambito professionale;
- Global Inclusion, iniziativa costituita con l'intenzione di valorizzare il contributo delle politiche di inclusione all'interno delle aziende come leva competitiva per lo sviluppo delle organizzazioni;
- Tempo delle Donne: oltre 100 incontri e un grande progetto a cui hanno aderito associazioni, musei, centri culturali e sociali con workshop, incontri, concerti, feste di quartiere;
- Inspiring Girls: progetto promosso da Valore D - associazione costituita nel 2009 e che da dieci anni si impegna per l'equilibrio di genere e per una cultura inclusiva nelle organizzazioni e nel nostro Paese con oltre 200 aziende associate, prevede un ciclo di incontri nelle scuole medie di tutta Italia con donne (Role Model) impegnate con passione e successo nei più diversi settori e ruoli professionali che con la loro testimonianza possano ispirare le ragazze a non porsi limiti nella definizione del proprio percorso e ampliare gli orizzonti di ragazze e ragazzi nell'immaginare il proprio futuro.
- STEMintheCITY: iniziativa promossa dal Comune di Milano con il sostegno delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di rimuovere gli stereotipi culturali che allontanano le ragazze dai percorsi di studio e dalle carriere tecnico-scientifiche, ridurre il divario di genere in questo settore e diffondere la cultura delle STEM. Incontri, seminari, corsi di formazione e spettacoli per promuovere le materie tecnico-scientifiche e diffondere la cultura digitale.
- Anche attraverso Intesa Sanpaolo Innovation Center, sono stati esplorati i modelli di business futuri per creare gli asset e le competenze necessarie per supportare la competitività di lungo periodo e fungere da motore e stimolo della nuova economia in Italia, con specifico riguardo ai trend più rilevanti della nostra società, come Industry 4.0 e Circular Economy.
- Tra le diverse iniziative si evidenzia il programma Bheroes, una piattaforma che consente alla Banca di entrare in contatto con nuove start up che si affacciano nel panorama economico e valorizzare quelle già clienti fornendo programmi di accelerazione, formazione e accompagnamento alla crescita, attraverso percorsi di mentoring, sostegno formativo, empowerment, coaching, supporto nella promozione e comunicazione e accesso a finanziatori; e favorire l'incontro tra le imprese "mature" e le start up nella logica di creare dei punti di connessione e favorire i processi di crescita e accelerazione.

Meritevoli di segnalazione in questo ambito sono anche i progetti relativi a:

- Milano Digital Week, iniziativa che vede un'intera città "connessa" attraverso il digitale, con oltre 400 appuntamenti diffusi e rivolti a tutti i cittadini per quattro giorni di dibattiti, mostre, curiosità, seminari, performance, spettacoli, workshop, corsi di formazione e laboratori per scoprire i volti più inaspettati della Milano digitale;
- Master TAG in Digital Transformation per il Made in Italy, percorso formativo che si pone l'obiettivo di garantire un futuro di crescita all'economia italiana, formando figure professionali in grado di guidare le imprese nel processo di digitalizzazione attraverso l'implementazione di nuove strategie, l'utilizzo di tecnologie digitali e la creazione di una nuova cultura d'impresa.

La Banca ha inoltre contribuito con Friends for Health Onlus e Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli alla realizzazione delle tappe di Napoli e Roma di Tennis & Friends - Salute e Sport... Sport è Salute con l'obiettivo di diffondere la prevenzione delle malattie tiroidee e metaboliche.

Nel corso del 2019, Intesa Sanpaolo ha sostenuto la prima edizione di Global Health, Il Festival della Salute Globale l'evento, dedicato al confronto sulle grandi sfide della medicina moderna su scala globale. Il festival si è svolto a Padova e ha seguito tre principali aree tematiche quali salute, economia e ambiente. Durante le sessioni del Festival sono stati affrontati molteplici argomenti quali il quadro scientifico e istituzionale, le determinanti sociali della salute, la sostenibilità ambientale e il ruolo della società civile e della cooperazione internazionale; in tutta la città si sono svolti 60 eventi a cui hanno preso parte 80 relatori tra i quali figure eminenti della ricerca scientifica nazionale e internazionale.

Nel 2019 Intesa Sanpaolo ha affiancato Tour della Salute e Crescendo in Salute, una manifestazione itinerante che da maggio a ottobre ha toccato le piazze di 14 città italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sull'importanza di uno stile di vita sano ed equilibrato, al fine di prevenire malattie croniche. Per il primo anno la Banca sostiene inoltre Campioni di Vita, un ciclo di incontri rivolti agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, che prevede 6 tappe in altrettante città italiane tra novembre 2019 e febbraio 2020 con l'obiettivo sensibilizzare i giovani sui valori associati allo sport e in particolare alla pratica sportiva in condizioni di disabilità. Confermate inoltre la partnership con Progetto Junior dell'Armani Basket Milano e con il Master Universitario di I Livello in Strategie per il Business dello Sport organizzato da Verde Sport in collaborazione con Ca' Foscari di Venezia.